



Città di Montebelluna Maggiore

- Provincia di Treviso -

PEC: montebellunamaggiore.vi@cert.ip-veneto.net
Email: comune@comune.montebelluna-maggiore.vi.it
Sito internet: www.comune.montebelluna-maggiore.vi.it

Via Roma, 5 – 36075 Montebelluna Maggiore (VI)
C.F. e P. IVA 00163690241
Tel. 0444 705706

ENTE CON
SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001:2015
N. 213131/A/0001/AC/ITN

UNI EN ISO 50001:2018
N. 213131/B/0001/AC/ITN

ALLEGATO “A”

DOCUMENTAZIONE MINIMA OBBLIGATORIA PER LE ISTANZE URBANISTICO – EDILIZIE

Si elenca la documentazione minima obbligatoria, comprensiva di quella già fissata dal Portale Ministeriale “impresainungiorno.gov.it”, necessaria per avviare l'istruttoria dei vari procedimenti urbanistico – edilizi, pena l'irricevibilità ed il conseguente rigetto delle rispettive istanze, ai sensi dell'art. 2, c. 1, L. 241/1990.

1. Tutti gli iter sotto riportati

- a. ricevuta avvenuto versamento dei diritti di segreteria/istruttoria, come da tariffario vigente, da effettuarsi tramite “pagoPA”;
- b. procura speciale al Professionista.

2. Permesso di Costruire e SCIA Alternativa al Permesso di Costruire (D.P.R. 380/2001)

- a. comprova avvenuto versamento n. 2 marche da bollo da € 16,00; [solamente PdC]
- b. copia del titolo giuridico attestante la detenzione del diritto reale relativo agli immobili oggetto dell'istanza;
- c. relazione illustrativa che descriva dettagliatamente quanto oggetto di richiesta e motivazioni a supporto della fattibilità dell'intervento, riferimento ai precedenti titoli edilizi, indicazione puntuale degli strumenti urbanistici (con vincoli di piano e di Enti terzi), che consentono l'attività richiesta;
- d. documentazione fotografica che riprenda in maniera esaustiva l'area d'intervento, comprensiva di tutti i prospetti del fabbricato, i locali anche dall'interno e la relativa area esterna pertinenziale, provvista inoltre di adeguati con visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
- e. asseverazione del Progettista in riferimento allo stato legittimo dell'immobile oggetto di modifica. Se necessario, corredata da apposita planimetria che identifichi puntualmente i titoli edilizi già rilasciati (art. 9-bis, D.P.R. 380/2001);
- f. relazione geologica, geotecnica; se dovuto integrata con relazione idraulica, con fattibilità dell'intervento, sufficientemente estesa alle aree contermini e dell'impatto prodotto sulle condizioni naturali del sito;
- g. Relazione asseverata puntuale delle difformità oggetto di sanatoria con adeguata comprova dell'effettiva epoca di realizzazione delle opere e indicazione puntuale degli articoli del DPR 380/01 invocati per la sanatoria delle stesse;
- h. elaborati grafici debitamente quotati, con rappresentato:
 1. lo stato attuale dei luoghi, di progetto e con relativa sinottica in coloritura convenzionale (giallo=demolizioni; rosso=costruzioni; nero=opere invariate; per le tolleranze costruttive: blu= realizzato in tolleranza; verde=autorizzato);
 2. estratti cartografici con evidenziata in modo esteso l'area oggetto d'intervento (*mappa catastale, estratto di Piano degli Interventi, estratto di P.A.T.I., estratto di Piano Urbanistico Attuativo, ecc.*) e indicazione del fabbricato;
 3. planimetria con adeguato inserimento nel lotto rilevato del fabbricato, con evidenziate le distanze dai confini di proprietà, dai fabbricati limitrofi e dalle strade;
 4. planimetria, prospetti e sezioni, sia degli edifici, che dell'area esterna pertinenziale con indicazione dei materiali di finitura;

5. tabelle con indicati tutti i parametri interni dei singoli vani, posizionata all'interno degli stessi (*Sup. utile, Volume utile, h. interne min/medie/max, Superfici finestrate, Rapporti aeroilluminanti non in frazione, ecc.*);
 6. dimostrazione grafico-analitica dei parametri urbanistico-edilizi fissati dal Piano degli Interventi, da parametrare alla rispettiva Z.T.O. di Piano degli Interventi (*Indice di edificabilità fondiaria, Indice/Rapporto di copertura, Altezza dell'edificio, dimostrazioni ai sensi della L.102/2014, ecc.*);
 7. idoneo piano quotato (*planimetria e profili*) con quote allo stato attuale e di progetto, con evidenziata quota a caposaldo, se ritenuto necessario per quanto oggetto di richiesta; le sezioni che dovranno comprendere il profilo dell'intero lotto (*obbligatorio nel caso di interventi comportanti sterri e riporti, da eseguirsi in area soggetta a vincolo idrogeologico-forestale*);
 - i. idonea documentazione e precisa indicazione delle altezze, larghezze e cubature utile alla determinazione, da parte dell'U.T.C., del contributo di costruzione eventualmente dovuto ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 380/2001;
 - j. ulteriore documentazione obbligatoria ai sensi delle NN.TT.OO., del Regolamento Edilizio Comunale, oltreché quella eventualmente imposta dalle vigenti normative regionali e/o statali (*sistemi anticaduta ex art. 79-bis, L.R. 61/1985, abbattimento barriere architettoniche ex D.G.R. 509/2010 e 1428/2011, standard ex L. 122/1989 e norme correlate, D.Lgs. n. 199 del 2021 per i requisiti degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, LR14/19 Veneto 2050, LR 51/19 Recupero dei sottotetti...*);
 - k. L'impianto fognario e degli accessi carri/pedonali dalla via pubblica saranno oggetto di procedimento specifico in SUAP;
 - l. l'istanza dovrà, inoltre, o essere già corredata di tutti i necessari pareri di competenza Comunale e/o in capo ad Enti terzi, da acquisirsi tassativamente attraverso il Portale Ministeriale S.U.A.P. "impresainungiorno.gov.it", o contenere tutte le rispettive richieste, così da permettere l'indizione della Conferenza di Servizi di cui alla Legge 241/1990.
- 3. Autorizzazione Paesaggistica semplificata (D.P.R. 31/2017 e Vademecum per la presentazione delle istanze in materia paesaggistica della Regione Veneto)**
- a. comprova avvenuto versamento n. 2 marche da bollo da € 16,00;
 - b. Relazione Paesaggistica da redigersi in conformità alle direttive statali, comprensiva delle cartografie obbligatorie e di adeguato fotoinserimento/rendering, nel caso di interventi ritenuti di particolare rilevanza, a seguito di valutazione preventiva con l'U.T.C.;
 - c. documentazione fotografica puntuale e panoramica, con almeno sei coni visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
 - d. elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati, comprendenti:
 - i. stato attuale;
 - ii. stato di progetto;
 - iii. sinottica con evidenziate con coloritura convenzionale le opere in progetto (*giallo=demolizioni; rosso=costruzioni; nero=opere invariate; blu=tolleranze costruttive*).
- 4. Autorizzazione Paesaggistica ordinaria (art. 146, D.Lgs. 42/2004 e Vademecum per la presentazione delle istanze in materia paesaggistica della Regione Veneto)**
- a. comprova avvenuto versamento n. 2 marche da bollo da € 16,00;
 - b. relazione paesaggistica da redigersi in conformità alle direttive statali, comprensiva delle cartografie obbligatorie e di adeguato fotoinserimento/rendering, nel caso di interventi ritenuti di particolare rilevanza, a seguito di valutazione preventiva con l'U.T.C.;
 - c. documentazione fotografica puntuale e panoramica, con almeno sei coni visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
 - d. comprova circa l'effettiva epoca di realizzazione delle opere (*solo in caso di Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica "postuma", per opere eseguite in data antecedente all'apposizione del vincolo Paesaggistico*);
 - e. elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati, comprendenti:
 - i. stato attuale;
 - ii. stato di progetto;

iii. sinottica con evidenziate con coloritura convenzionale le opere in progetto
(giallo=demolizioni; rosso=costruzioni; nero=opere invariate; blu=tolleranze costruttive).

5. Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (artt. 167 e 181, D.Lgs. 42/2004, art. 36 bis del DPR 380/2001, come introdotto dalla legge 105/2024 e Vademecum per la presentazione delle istanze in materia paesaggistica della Regione Veneto)

- a. comprova avvenuto versamento n. 2 marche da bollo da € 16,00;
- b. relazione paesaggistica da redigersi in conformità alle direttive statali, comprensiva delle cartografie obbligatorie e di adeguato fotoinserimento/rendering, nel caso di interventi ritenuti di particolare rilevanza, a seguito di valutazione preventiva con l'U.T.C.;
- c. documentazione fotografica puntuale e panoramica, con almeno sei coni visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
- d. elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati, comprendenti:
 - i. stato autorizzato;
 - ii. stato attuale;
- iii. sinottica con evidenziate con coloritura convenzionale le opere oggetto di Accertamento di Compatibilità (giallo=demolizioni; rosso=costruzioni; nero=opere invariate; blu=tolleranze costruttive).

6. Autorizzazione Forestale (competenza Comunale ex art. 20, L.R. 58/1994)

- a. comprova avvenuto versamento n. 2 marche da bollo da € 16,00;
- b. relazione illustrativa specifica, con descrizione dei movimenti terra richiesti quantificati in area e corrispettivi mc;
- c. documentazione fotografica puntuale e panoramica, con adeguato numero di coni visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
- d. relazione geologica-geotecnica di fattibilità dell'intervento, sufficientemente estesa alle aree contermini e dell'impatto prodotto sulle condizioni naturali del sito, se dovuta;
- e. elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati, comprendenti:
 - i. corografia d'inquadramento generale in scala 1:25.000, con indicata l'area d'intervento;
 - ii. estratto di C.T.R. in scala 1:10.000, con indicata l'area d'intervento;
 - iii. estratto di mappa catastale, con indicata l'area d'intervento;
 - iv. estratto di Piano degli Interventi vigente, con indicata l'area d'intervento;
 - v. stato attuale;
 - vi. stato di progetto/da sanare;
- vii. sinottica con evidenziate con coloritura convenzionale le opere in progetto/da sanare, con puntuale riferimento ai movimenti terra richiesti, da rappresentare anche mediante profili con indicati sterri e riporti (giallo = sterri; rosso = riporti; nero = opere invariate).

7. Segnalazione Certificata di Agibilità (art. 24, D.P.R. 380/2001)

- a. documentazione fotografica con riprese tutte le opere realizzate, ivi compresa la sistemazione esterna ed i locali interni del fabbricato;
- b. certificato di regolare esecuzione;
- c. dichiarazione del Direttore dei Lavori di conformità al progetto approvato ed avvenuta prosciugatura dei muri e salubrità degli ambienti;
- d. copia della dichiarazione depositata presso l'U.T.E. di Vicenza, con allegate le relative planimetrie catastali;
- e. ricevuta SUAP della DICO dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola d'arte (D.M. 37/2008);
- f. ricevuta SUAP della DICO dichiarazione di conformità dell'impianto termo-idraulico alla regola d'arte (D.M. 37/2008);
- g. ricevuta SUAP della DICO dichiarazione di conformità dell'impianto gas alla regola d'arte (D.M. 37/2008);
- h. ricevuta SUAP della DICO dichiarazione di conformità dell'impianto fotovoltaico alla regola d'arte (D.M. 37/2008);
- i. dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;

- j. dichiarazione di conformità delle opere realizzate a quanto fissato dalle normative vigenti in materia acustica, tenuto conto di quanto previsto in sede progettuale;
- k. dichiarazione di fine lavori, da depositare al Portale Ministeriale S.U.A.P./S.U.E. "impresainungiorno.gov.it", con procedimento telematico autonomo, indirizzato all'Ente gestore (Acque del Chiampo S.p.A.), solo nei casi dovuti;
- l. ricevuta avvenuto deposito della S.C.I.A. telematica prevenzione incendi al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza o dichiarazione in negativo del progettista abilitato in materia, solo nei casi dovuti;
- m. planimetrie in scala 1:200 con indicazione di tutte le destinazioni d'uso, le superfici utili e le altezze interne utili di tutti i locali, oggetto di Agibilità;
- n. documentazione a comprova dell'avvenuto rispetto di quanto fissato all'art. 79 bis, L.R. 61/1985, così come prevista dalla D.G.R. 97/2012 (*istruzioni tecniche relative alle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza*):
 - i. dichiarazione dell'installatore di corretta messa in opera dei componenti di sicurezza in relazione alle indicazioni del costruttore e/o delle norme di buona tecnica;
 - ii. certificazione del produttore sulle caratteristiche dei materiali e dei componenti utilizzati;
 - iii. dichiarazione dell'impresa di rispondenza delle misure di sicurezza adottate rispetto a quanto previsto nel progetto;
- o. certificato di collaudo statico e sismico, eseguito Professionista abilitato in materia, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera, o dichiarazione del DD.LL. che non necessita il certificato di collaudo; tale collaudo dovrà necessariamente ricomprendere gli eventuali pannelli solari installati (*fotovoltaico e/o termico*) ai fini di accertarne il loro corretto funzionamento;
- p. eventuali documenti richiesti e citati nelle condizioni del relativo Permesso di Costruire.
- q. Dichiarazione di corretto equipaggiamento con infrastrutture digitali (art. 135-bis del DPER 380/01), se dovuto.

8. Segnalazione Certificata di Inizio dei Lavori SCIA (art. 22 del DPR 380/01)

- a. copia del titolo giuridico attestante la detenzione del diritto reale relativo agli immobili oggetto dell'istanza;
- b. relazione illustrativa che descriva dettagliatamente quanto oggetto di richiesta e motivazioni a supporto della fattibilità dell'intervento, riferimento ai precedenti titoli edilizi, indicazione puntuale degli strumenti urbanistici (con vincoli di piano e di Enti terzi), che consentono l'attività richiesta;
- c. documentazione fotografica che riprenda in maniera esaustiva l'area d'intervento, comprensiva di tutti i prospetti del fabbricato, i locali anche dall'interno e la relativa area esterna pertinenziale, provvista inoltre di adeguati con visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
- d. asseverazione del Progettista in riferimento allo stato legittimo dell'immobile oggetto di modifica. Se necessario, corredata da apposita planimetria che identifichi puntualmente i titoli edilizi già rilasciati (art. 9-bis, D.P.R. 380/2001);
- e. Relazione asseverata puntuale delle difformità oggetto di sanatoria con adeguata comprova dell'effettiva epoca di realizzazione delle opere e indicazione puntuale degli articoli del DPR 380/01 invocati per la sanatoria delle stesse;
- f. elaborati grafici debitamente quotati, con rappresentato:
 - i. lo stato attuale dei luoghi, di progetto e con relativa sinottica in coloritura convenzionale (giallo = demolizioni; rosso = costruzioni; nero = opere invariate; per le tolleranze costruttive: blu = realizzato in tolleranza; verde = autorizzato);
 - ii. estratti cartografici con evidenziata in modo esteso l'area oggetto d'intervento (*mappa catastale, estratto di Piano degli Interventi, estratto di P.A.T.I., estratto di Piano Urbanistico Attuativo, ecc.*) e indicazione del fabbricato;
 - iii. planimetria con adeguato inserimento nel lotto rilevato del fabbricato, con evidenziate le distanze dai confini di proprietà, dai fabbricati limitrofi e dalle strade;

- iv. planimetria, prospetti e sezioni, sia degli edifici, che dell'area esterna pertinenziale con indicazione dei materiali di finitura;
- v. tabelle con indicati tutti i parametri interni dei singoli vani, posizionata all'interno degli stessi (*Sup. utile, Volume utile, h. interne min/medie/max, Superfici finestrate, Rapporti aeroilluminanti non in frazione, ecc.*);
- g. ulteriore documentazione obbligatoria ai sensi delle NN.TT.OO., del Regolamento Edilizio Comunale, oltreché quella eventualmente imposta dalle vigenti normative regionali e/o statali, se dovute;
- h. l'istanza dovrà, inoltre, o essere già corredata di tutti i necessari pareri di competenza Comunale e/o in capo ad Enti terzi, da acquisirsi tassativamente attraverso il Portale Ministeriale S.U.A.P. "impresainungiorno.gov.it", o contenere tutte le rispettive richieste, così da permettere l'indizione della Conferenza di Servizi di cui alla Legge 241/1990.

9. Accesso Carraio (D.Lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992)

- a. comprova avvenuto versamento n. 2 marche da bollo da € 16,00;
- b. relazione illustrativa;
- c. documentazione fotografica puntuale e panoramica, con almeno sei coni visuali, evidenziati in apposita planimetria allegata;
- d. elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati, comprendenti:
 - i. estratto catastale;
 - ii. pianta, prospetto e sezione significativa dell'accesso carraio (*stato attuale, stato di progetto e relativa sinottica, con coloritura convenzionale giallo=demolizioni; rosso=costruzioni; nero=opere invariate*);
 - iii. planimetria generale, in scala 1:200, relativa allo stato di fatto/di progetto, per un raggio di almeno 20 metri dal nuovo passo carraio, se interno al centro abitato;
 - iv. planimetria generale in scala 1:200, relativa allo stato di fatto/di progetto, per un raggio di almeno 300 metri dal nuovo passo carraio, se esterno al centro abitato.

10. Piani Urbanistici Attuativi (artt. 19 e 20, L.R. 11/2004)

- a. comprova avvenuto versamento marche da bollo e diritti di segreteria;
- b. elenco elaborati;
- c. copia del titolo giuridico attestante la detenzione del diritto reale relativo agli immobili oggetto dell'istanza;
- d. l'estratto del piano di assetto del territorio e del piano degli interventi nonché, qualora attinenti alle tematiche svolte, gli estratti di altri strumenti di pianificazione, alla scala originale;
- e. la cartografia dello stato di fatto riportante il perimetro dell'intervento;
 - i. CTRN in scala 1:5000 dell'ambito vasto della zona
 - ii. rilievo topografico alla scala adeguata all'intervento, non inferiore a 1:500, riportante il perimetro di Piano, esteso ad una fascia di almeno 30 m di profondità esterna all'ambito, sul quale indicativamente dovranno essere rappresentati:
 - iii. le quote plano-altimetriche;
 - iv. le costruzioni e i manufatti di qualunque genere esistenti;
 - v. il sistema idrografico di superficie;
 - vi. il rilievo del verde esistente con indicazione delle essenze arboree;
 - vii. la viabilità con relativa toponomastica;
 - viii. altri elementi che contraddistinguono il territorio;
 - ix. per i Piani di Recupero: il rilievo degli edifici esistenti e delle preesistenze di pregio;
 - x. almeno due sezioni (quotate) ortogonali tra loro.
- f. la planimetria delle infrastrutture a rete esistenti;
- g. la verifica di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento;
- h. i vincoli gravanti sull'area;
- i. l'estratto catastale, l'elenco delle proprietà e le visure catastali aggiornate;
- j. progetto planivolumetrico e l'eventuale individuazione dei comparti alla scala adeguata all'intervento, non inferiore a 1:500, sul quale dovranno essere rappresentati:
 - i. dati volumetrici di progetto e dimostrazione delle aree a standard da cedere o vincolare;
 - ii. la suddivisione dei lotti e i sedimi edificabili, le distanze, gli allineamenti, gli eventuali vincoli o servitù, ecc (elementi prescrittivi/elementi indicativi);

- iii. almeno due sezioni (quotate) ortogonali tra loro, con l'indicazione delle volumetrie di progetto e delle variazioni di morfologia del terreno, atte a valutare gli interventi di scavo e di riporto e le opere di sostegno necessarie;
- k. l'individuazione delle aree da cedere o vincolare su cartografia catastale e di progetto;
- l. progetto del verde-ambientale;
- m. lo schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete;
- n. la relazione illustrativa contenente i dati progettuali, i motivi delle scelte di piano e altre precisazioni necessarie;
- o. documentazione fotografica;
- p. le norme di attuazione;
- q. il prontuario per la mitigazione ambientale;
- r. la convenzione o gli atti unilaterali d'obbligo;
- s. capitolato e il preventivo sommario di spesa (con prezzi, voci e articoli riferiti al Prezzario Regione Veneto nella sua versione vigente al momento dell'invio della pratica);
- t. relazioni specialistiche, quali:
 - i. Valutazione di compatibilità idraulica
 - ii. Valutazione di compatibilità sismica
 - iii. VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale (modulistica dgrv 28/2025)
- u. l'istanza dovrà, inoltre, o essere già corredata di tutti i necessari pareri di competenza Comunale e/o in capo ad Enti terzi, da acquisirsi tassativamente attraverso il Portale Ministeriale S.U.A.P. "impresainungiorno.gov.it", o contenere tutte le rispettive richieste, così da permettere l'indizione della Conferenza di Servizi di cui alla Legge 241/1990.

11. Sportello Unico per le Attività Produttive (L.R. 55/2012)

- a. comprova avvenuto versamento marche da bollo e diritti di segreteria;
- b. elenco elaborati
- a. copia del titolo giuridico attestante la detenzione del diritto reale relativo agli immobili oggetto dell'istanza
- b. relazione illustrativa (motivi contrasto con PI e/o PAT, motivazione ampliamento in loco e non delocalizzazione, effetti su ambiente, impatto su viabilità esistente, emissioni in atmosfera, scarichi, impatto acustico, gestione rifiuti, consumi energetici, aumento posti di lavoro, eventuali interventi di mitigazione paesaggistica e sostenibilità ambientale)
- c. documentazione fotografica
- d. eventuale computo metrico opere (con voci del prezzario regionale vigente vigente) e Quadro Economico delle opere di urbanizzazione e/o di mitigazione da realizzare
- e. dichiarazione assenza inquinamento del sito (art. 57 del regolamento edilizio comunale)
- f. dimostrazione del rispetto art. 16 delle NTA (impermeabilizzazione del suolo)
- g. relazione sul contenimento energetico (D.Lgs 192/2005) ex Legge 10
- h. valutazione previsionale di impatto acustico
- i. dichiarazione di legittimità dello stato di fatto con provvedimenti autorizzativi
- j. asseverazione di compatibilità sismica o attestazione di compatibilità sismica
- k. asseverazione di compatibilità idraulica o relazione di compatibilità idraulica
- l. relazione geologica-geotecnica
- m. misure preventive per lavori in quota
- n. relazione legge 13/1989 abbattimento barriere architettoniche
- o. dichiarazione in merito alla prevenzione incendi
- p. relazione paesaggistica se in area di vincolo
- q. dichiarazione reperimento parcheggi privati ai sensi della Legge 122/1989
- r. bozza di convenzione, come da schema regionale (Dgr n. 2045 del 19 novembre 2013)
- s. scheda monitoraggio 55-2012 (Allegato D – DGR 2045/2013)
- t. se art. 4 in variante anche al PAT, scheda per Provincia di Vicenza (illustrazione progetto, dimensioni intervento, descrizione attività svolta, estratto PAT con area intervento, planimetria area interessata con esistente e di progetto, dati stereometrici esistente e progetto, area di suolo naturale impermeabilizzata)
- u. elaborati grafici in scala adeguata e debitamente quotati, comprendenti:
 - i. estratti cartografici, PI e PAT (+ eventuale strumento attuativo in cui inserito)

- ii. estratto catastale
- iii. planimetrie stato di fatto e di progetto (superficie territoriale, dati stereometrici, aree pavimentate e permeabilità, mitigazioni ambientali) e sezioni e prospetti stato di fatto e di progetto
- iv. sovrapposizioni stato di fatto e di progetto
- v. planimetria del verde
- vi. planimetria pubblica illuminazione
- vii. particolari su pacchetto stradale
- viii. planimetria con progetto viabilistico e segnaletica
- ix. render e/o fotoinserimento di progetto
- x. planimetria a dimostrazione del superamento barriere architettoniche
- xi. planimetrie scarichi e sottoservizi + colonnine ricarica elettrica N.T.O. Var 3 al P.I..

Si da atto che in mancanza della documentazione tecnica sopra indicata, considerata quale minima per l'istruttoria della pratica, l'istanza sarà archiviata poiché carente dei requisiti minimi necessari ai fini istruttori. Il tecnico Comunale incaricato dell'istruttoria potrà, ove necessario, chiedere degli ulteriori elaborati di dettaglio o altra documentazione ritenuta necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria.